



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

I Direzione "Affari Generali – Legali e del personale"

Servizio "Gestione Giuridica del Personale"

Ufficio "Selezioni e Mobilità"

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Autorizzazione ad assentarsi dal servizio per giorni 3 o 18 ore di permesso mensile al dipendente con matricola n. 1640.

Raccolta Generale presso la Direzione

Proposta n. 535 del 09-05-17

DETERMINAZIONE N. 471 del 09-05-17

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA l'istanza del 02/05/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 15397/17, con la quale il dipendente, la cui matricola è n. 1640, ha chiesto di poter usufruire dei benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della legge 5.2.1992, n° 104, modificato dall'art. 24 della legge 183 del 04/11/2010 (Collegato lavoro) per assistere il coniuge, riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità, ricoverato a tempo pieno in struttura pubblica;

VISTO il verbale medico definitivo del 29/03/2017 del Centro Medico Legale INPS di Messina, approvato ai sensi dell'art. 20 comma 1 della legge 3 Agosto 2009, n. 102, dal quale risulta che il coniuge del dipendente con matricola n. 1640 è stato riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del dipendente;

VISTA l'attestazione del 21/04/2017 della struttura presso cui è ricoverato a tempo pieno il coniuge del dipendente con matricola n. 1640;

VISTO il certificato rilasciato dal medico della struttura in data 22/04/2017, attestante la necessità della presenza del dipendente per assistenza al coniuge;

VISTO il 3° comma dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992 n° 104;

VISTO, altresì, l'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) che ha modificato il summenzionato c. 3 dell'art. 33 della legge 104/92 come segue: "A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto

i sessantacinque anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente”;

VISTO l'art.19 del CCNL del 06.07.1995 che al punto 6 prevede che i permessi di cui all'art.33, comma 3, della legge 104/92, non riducono le ferie e possono essere fruiti anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili;

VISTA la circolare n° 8/08 del Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTA, altresì, la circolare n° 13/10 del Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTO il Decreto legislativo n° 119 del 18/07/2011;

VISTA la circolare INPS n. 32 che, al punto 6, prevede tre eccezioni al requisito dell'assenza di ricovero a tempo pieno per poter usufruire dei permessi della legge 104/92;

CONSIDERATO che la richiesta del dipendente con matricola n. 1640 può essere accolta, in quanto rientra in una delle tre eccezioni previste dalla summenzionata circolare;

VISTA la L.R. n° 48 dell'11 dicembre 1991 e la L.R. n° 30/2000 che disciplinano

l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali in Sicilia;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n° 8/2014;

VISTA la L.R. n° 26/2014;

VISTA la L.R. n° 15/2015;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 503/Gab. Del 04/01/2016;

VISTA la L.R. n°8/2016;

PROPONE

PER QUANTO in premessa, che qui deve intendersi espressamente riportato;

AUTORIZZARE il dipendente con matricola n. 1640 ad assentarsi dal servizio per giorni 3 di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, o ad ore, nel limite massimo di 18 mensili, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) e della circolare INPS n. 32/2012, punto 6, per assistere il coniuge, riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità, ricoverato a tempo pieno in struttura pubblica che assicura assistenza sanitaria continuativa, fino al decesso;

STABILIRE che il dipendente con matricola n. 1640 dovrà trasmettere mensilmente al Servizio “Gestione Giuridica del Personale” idonea certificazione rilasciata dalla struttura, giustificativa dei giorni usufruiti ai sensi della legge 104/92;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

Il presente provvedimento è predisposto in assenza di conflitto di interessi.

Il Responsabile dell'Ufficio

(Maria Giovanna Turrisi)

Maria Giovanna Turrisi

Il Responsabile del Servizio P.O.

(Dott. Felice Sparacino)

Felice Sparacino

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti,

D E T E R M I N A

AUTORIZZARE il dipendente con matricola n. 1640 ad assentarsi dal servizio per giorni 3 di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, o ad ore, nel limite massimo di 18 mensili, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) e della circolare INPS n. 32/2012, punto 6, per assistere il coniuge, riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità, ricoverato a tempo pieno in struttura pubblica che assicura assistenza sanitaria continuativa, fino al decesso;

STABILIRE che il dipendente con matricola n. 1640 dovrà trasmettere mensilmente al Servizio "Gestione Giuridica del Personale" idonea certificazione rilasciata dalla struttura, giustificativa dei giorni usufruiti ai sensi della legge 104/92;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

Il presente provvedimento è predisposto in assenza di conflitto di interessi.

TRASMETTERE copia della presente determinazione dirigenziale:

Al Sindaco Metropolitano;

Al Segretario Generale;

All' Ufficio "Albo Pretorio e Centro Copie";

Al Dirigente della II Direzione "Affari Finanziari e Tributari";

Al dipendente con matricola n. 1640.

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativo favorevole.

Li 09/5/2017

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art.55, 5° comma della L. 142/90)

Si esprime parere F.A.V.O.R.E.V.O.L.E. in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art.55, 5° comma della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____ impegno n. _____

**2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI**

VISTO PRESO NOTA

Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina 09-05-17 Il Funzionario

Il Dirigente del Servizio Finanziario

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio P.O.
(Dott. Felice Sparacino)



Il Dirigente
(Avv. Anna Maria Tripodo)



Il Dirigente del Servizio Finanziario



Il Dirigente del Servizio Finanziario
VISTO PRESO NOTA
UFFICIO IMPEGNI
2. DIR. SERVIZIO FINANZIARIO